

**Associazione Italiana per i Disturbi
dell'Attenzione e Iperattività - Lombardia**

Via Locatelli, 62 - 24121 Bergamo

C.F. 95146460167

p.IVA 03221010162

c/c postale: 61393781

www.aidai.org

aidai.lombardia@libero.it



Spett.le

ISTITUTO COMPRENSIVO DI VERDELLINO

Alla cortese attenzione della Dirigente scolastica dott.ssa Rita Rovaris

Alla cortese attenzione del Collegio Docenti Scuola Primaria e Scuola dell'Infanzia

PROGETTO SCUOLA AIDAI BERGAMO

**IL BAMBINO CON DIFFICOLTÀ
DI AUTOREGOLAZIONE DEL COMPORTAMENTO**

PREMESSA

Sono sempre più numerose le richieste di genitori e insegnanti che segnalano la difficoltà di figli e alunni ad autoregolare il proprio comportamento.

La scarsa cura per i dettagli, l'incostanza dell'attenzione nell'esecuzione di un compito, la difficoltà nel pianificare e portare a termine azioni intraprese, nel gestire le reazioni emotive, l'essere sempre in movimento...sono alcuni dei comportamenti osservabili in bambini con difficoltà di autoregolazione.

L'AIDAI, in quanto associazione culturale e scientifica che si occupa dei disturbi dell'attenzione, iperattività e patologie correlate, è interessata a questo tema dal momento che è proprio la difficoltà a pianificare e autoregolare il proprio comportamento che caratterizza i disturbi dell'attenzione, con o senza iperattività.

Si ritiene pertanto che aumentando la sensibilità degli insegnanti nel conoscere e riconoscere precocemente e correttamente i segnali di difficoltà, da un lato si raccolga la loro domanda di aiuto, dall'altro si contribuisca a costruire e diffondere la possibilità di un intervento di tipo psicoeducativo, teso a modificare il comportamento e ad individuare strategie per affrontare il problema. A conferma di ciò esistono già diverse sperimentazioni, anche in Italia, che documentano l'efficacia di interventi in contesti scolastici nella gestione dei comportamenti problematici di tali alunni.

Questo tipo di intervento può essere poi rivolto ed esteso alle famiglie che spesso condividono con gli insegnanti la stessa fatica nell'intervenire efficacemente.

DESTINATARI DEL PERCORSO

Un gruppo di 15 insegnanti della scuola dell'infanzia e della scuola primaria (preferibilmente i moduli al completo), disponibile a formarsi sul tema specifico, in modo da offrire una gamma articolata di situazioni e successivamente rappresentare punti di riferimento facilmente accessibile

per i colleghi. Lo scopo principale del progetto è la formazione di un gruppo di lavoro interno alla scuola che possa acquisire gli strumenti per riconoscere e affrontare le numerose situazioni difficili.

OBIETTIVI

- Aumentare la sensibilità nel conoscere e riconoscere la difficoltà di autoregolazione del comportamento nei bambini
- Pianificare ed attivare procedure di intervento psicoeducativo
- Verificarne l'efficacia
- Coinvolgere i genitori per condividere con loro possibili interventi
- Formare un gruppo di lavoro specifico che possa, dopo un adeguato periodo di formazione e supporto tecnico da parte di operatori AIDAI, rappresentare un punto di riferimento per l'intera unità scolastica
- Iniziare un contatto con l'Associazione AIDAI che include un ampio gruppo di operatori ed è un'agenzia accreditata dal MIUR per la formazione nelle scuole.

CONTENUTI

- 1) Il bambino con difficoltà di autoregolazione: caratteristiche principali, sviluppo, aspetti cognitivi e comportamentali a scuola e in famiglia.
- 2) Aree di intervento: predisposizione di un ambiente facilitante (l'organizzazione della classe, del lavoro, del materiale, la gestione delle routine e delle regole).
- 3) Aree di intervento: gestione delle lezioni (la pianificazione delle spiegazioni, l'attenzione in classe).
- 4) Gestione del comportamento: osservazione di comportamenti, i contesti e i modi in cui si sviluppano, si mantengono e si estinguono.
- 5) Gestione del comportamento: strategie di intervento: come può intervenire l'insegnante, come stabilire intese con la famiglia.

STRUTTURA E METODOLOGIA:

Il percorso si struttura in due fasi:

Fase A: formazione specifica

- Inquadramento teorico del tema, tramite lezioni frontali sulle più recenti conoscenze scientifiche sul tema dei disturbi dell'autoregolazione.
- Coinvolgimento interattivo dei partecipanti, tramite la discussione, l'ascolto e l'integrazione delle conoscenze acquisite da parte degli insegnanti.
- Esercitazioni, simulazioni, esperienze, esempi in relazione alle aree di possibile intervento.

Tempi: 5 incontri da tenere nel periodo ottobre- novembre 2005 presso l'unità scolastica indicata dalla stessa scuola, con inizio alle ore 16.30, della durata di circa 2,5 ore ciascuno:

- 1) Giovedì 20 ottobre
- 2) Giovedì 27 ottobre
- 3) Giovedì 3 novembre
- 4) Giovedì 10 novembre
- 5) Giovedì 17 novembre

Fase B: Supervisione con funzione di consulenza

Tempi: 5 incontri con cadenza mensile focalizzati sulle proposte operative della fase precedente e sulle esperienze in atto, accompagnati da una riflessione relativa agli elementi di cambiamento. I temi verranno decisi durante il corso stesso sulla base dell'interesse emergente del gruppo di lavoro.

Gli incontri della fase B) avranno cadenza mensile a partire da dicembre 2005 e verranno calendarizzati nel gruppo.

Per lo svolgimento del lavoro si richiede una lavagna luminosa per la proiezione di lucidi.

Bergamo, settembre 2005

Soggetto accreditato alla formazione con Decreto MIUR 29/12/2004 ai sensi del DM 177/200

SCHEDA CORSO

TITOLO	“DISATTENZIONE E IPERATTIVITA’ A SCUOLA” (Disturbi dell’attenzione, iperattività, problemi comportamentali)
DATE	20 – 10 – ‘05 27 – 10 – ‘05 03 – 11 – ‘05 10 – 11 - ‘05 17 – 11 – ‘05 14 –12 – ‘05 25 – 01 – ‘06 22 – 02 – ‘06 22 – 03 – ‘06 26 – 04 – ‘06
SEDE CORSO	ISTITUTO COMPRENSIVO DI VERDELLINO – ZINGONIA (BG)
DESTINATARI	Docenti di scuola infanzia e primaria
RELATORI	Dott. Gian Marco Marzocchi, Dott.sse Bruna Monaci e Letizia Avallone (psicologi)
MATERIALI E TECNOLOGIE UTILIZZATE	Questionari e materiale cartaceo, tecnologie informatiche e strumenti audiovisivi
DURATA	ore 24

Obiettivi/Argomenti trattati

Sensibilizzare il personale rispetto alle problematiche, scambio di esperienze, relativamente a:

- aspetti teorici: cos'è il Disturbo da Deficit di Attenzione/Iperattività
- l'osservazione
- l'intervento in classe
- discussione di casi

Programma

1^ Lezione, 20 – 10 – '05 dalle 16,30 alle 19,00

Il bambino con difficoltà di autoregolazione: caratteristiche principali, sviluppo, aspetti cognitivi e comportamentali a scuola e in famiglia.

2^ Lezione 27 – 10 – '05 dalle 16,30 alle 19,00

Aree di intervento: predisposizione di un ambiente facilitante (l'organizzazione della classe, del lavoro, del materiale, la gestione delle routine e delle regole).

3^ Lezione 03 – 11 – '05 dalle 16,30 alle 19,00

Aree di intervento: gestione delle lezioni (la pianificazione delle spiegazioni, l'attenzione in classe).

4^ Lezione 10 – 11 - '05 dalle 16,30 alle 19,00

Gestione del comportamento: osservazione di comportamenti, i contesti e i modi in cui si sviluppano, si mantengono e si estinguono.

5^ Lezione 17 – 11 – '05 dalle 16,30 alle 19,00

Gestione del comportamento: strategie di intervento: come può intervenire l'insegnante, come stabilire intese con la famiglia.

6^ Lezione 14 –12 – '05 dalle 16,30 alle 19,00

Lavoro di gruppo su: predisposizione di un ambiente facilitante (l'organizzazione della classe, del lavoro, del materiale, la gestione delle routine e delle regole).

7^ Lezione 25 – 01 – '06 dalle 16,30 alle 19,00

Lavoro di gruppo su: gestione delle lezioni (la pianificazione delle spiegazioni, l'attenzione in classe).

8^ Lezione 22 – 02 – '06 dalle 16,30 alle 19,00

Lavoro di gruppo su: osservazione di comportamenti, i contesti e i modi in cui si sviluppano, si mantengono e si estinguono.

9^ Lezione 22 – 03 – '06 dalle 16,30 alle 19,00

Lavoro di gruppo su: strategie di intervento: come può intervenire l'insegnante, come stabilire intese con la famiglia.

10^ Lezione 26 – 04 – '06 dalle 16,30 alle 19,00

Bilancio del lavoro svolto